

1

TRIBUNALE di SALERNO

L'anno 2008, il giorno 14 del mese di FEBBRAIO, alle ore 10,30 nella stanza del presidente nell'ambito di riunione con DSSP ed RPV. sono presenti:

- 1) per la parte pubblica
- 1) Dr. Luigi MASTROANNI, Presidente del Tribunale
- 2) Dr. Gerardo PASQUALANTI, Direttore del Tribunale in de DSSP.
- 3) Mariapia SANTULLI per UIL
- 4) Felice PAVINO per CGIL
- 5) Antonio GALASSO per CISL e CATERIA Prades RPV.
- 6) DE LISA Norma
- 7) DE ROSA Domenico
- 8) COSTANTINO Agnese
- 9) GRADESPERDO Nicoletta

Il verbale è redatto dal Consigliere P.C. di Giuseppe DI MARINO

Si apre la discussione sul primo esponente. Soprattutto alle ore 10,35 il g.f. Domenico TAMBURO in rappresentanza dell'UNSA-P.A.C. Prola atto che emulano presente due note e precisamente sulla stessa RPV che del RPV. D'ALESSANDRO Gerardo ed P. Giovanni Pollesella

L'esperto

per la partecipazione alla riunione ordinaria
e note e forme A.P. Postrattato Aguer
con la quale richiede l'eliminazione della
Trotativa e tavolo ~~per~~ ~~di~~ ~~re~~ ~~per~~ ~~di~~ ~~con~~
lo A.P.B.

Il Presidente informa i presenti dell'approva-
zione della Tabella di ripartizione del Tirolo
per anni 2006-2007 del C.P.M. e accetta
con D.M. 25/1/08, in vista della modifica-
zione dell'Atto e delle caratteristiche
relativo ha presente che concluderà l'Atto,
niente altro dopo di qualche mesi, termini
sufficienti al Tirolo. I presenti chiedono
anche che venga inserita la tabella per
parte direttiva agli indirizzi ministeriali
dei cui rappresentanti il S.p. Bruno Folle
fornisce il proprio indirizzo di posta elettronica.
L'approvazione della su 10, h 12 il S.p.
Gerardo D'Alessandro d.o.v. che si limita
a convalidare il proprio impegno e partecipa
lontano la riunione.

Si introduce l'argomento dell'approvazione
dei criteri di ripartizione del F.V.P. Il rispetto
all'ordine e prove e conoscenza del progetto
di ripartizione, che viene approvato all'unanimità.

Al 9° punto dell'ordine del giorno viene
 aperta l'opera di quell'apertore permissione
 presso l'ufficio del ministero. In seguito illustra
 l'operato, dopo ampia discussione le parti
 sulle espressioni.

Viene affrontato l'argomento della "separabilità"
 per costituzione di magistrato per i provvedimenti
 di cui al D.L. 2/18/07"

Lo proffondisce alla ore 11.20 il Sig. Antonio
 Budocore e il Sig. Antonio Colatino per la quale
 chiede che la separabilità per l'instaurazione delle
 soluzioni presso l'ufficio che comprende anche
 i correlativi e tempi per l'operato in osservanza.

Sando Felice per la CCL in relazione con
 a tale ipotesi, facendo presente che il nuovo
 contratto stabilisce che cioè una netta differenzia
 rispetto tra le ore 17.30 e 18.00 e delle
 relative mansioni; nel caso in cui si
 riferisce al contratto per l'ora e nelle attività
 in questione chiede che vengono esaminate
 anche le altre ipotesi presentate dall'ora,
 P. Antonio Colatino con riferimento alla
 istituzione del collegio della CCL viene
 a presenza del contratto interpretato al punto
 di curvatura non è stato ancora

te
 te

Monte

P. 21

tutto quello che si è svolto e che si sta svolgendo
 che nel loro caso ci mettano debba necessariamente
 come appresso il CCNL presente e tenere
 si parla. Dello stesso se l'IL chiede che sia
 per il periodo del sabato dalle 8 alle
 14, ma se la ripartizione del sabato dalle
 14 alle 20 - ma prevista, con come la
 stessa compatibilità, la stessa ripartizione
 del CCNL B3, del CCNL C1 e del
 CCNL C2. Prevedo meglio per il periodo
 dalle 8 alle 14 almeno 2 unità cioè
 1 B3 unito e 0 unita C1 o in C2. Per la
 ripartizione var solo dipendenti della qualità
 compresa tra B3 e C2. Maurizio Sartori
 per la IL chiede che intanto non venga
 evitata l'assunzione di un'attività su questa
 l'organizzazione degli uffici e rispetto dell'approva-
 zione delle nuove tariffe.

E' introdotto l'argomento della riduzione della
 risorse lavoro. E' prevista visione della nota
 inviata dalle Sp. ne De volta responsabile della
 Cancelleria. Alle ore 13.30 si incontrano
 Maurizio Sartori, Antonio Galasso e la
 IL chiede il potenziamento sulla Cancelleria
 delle risorse lavoro in considerazione del

2

[Handwritten notes in the left margin, including the name 'Barbaro' and several illegible scribbles.]

anni non comprende il nostro ma il quale
 era stato posto all'estremità del fiume. Anche
 Petre Sarno per la CCL si occupa a questa
 considerazione. Colonna chiede la riduzione delle
 estrate e la chiusura delle fucine barate,
 precisando che la CCL ottiene che l'Amministrazione
 viene nel problema che riguarda la
 zona barate e che pure è presente
 nell'ordine del giorno ha risposto che la
 stessa fucine barate non aveva
 problema con riferimento all'esperienza
 del lavoro chiesto, preliminarmente, il motivo
 fu il quale, è stata come all'estremità del
 fiume, al punto 3 "abitazione e fucine
 barate". Ad ogni modo anche la CCL non
 considerando quanto la Direzione ha risposto
 con riferimento alle fucine di cui si parla, chiede
 che la stessa fucine sia autorizzata a essere
 per essere vicini all'istituto industriale
 ricorrendo solo quelli prioritari cioè in attesa
 di una reale cura di un reale potenziamento
 dell'Atto. La CCL considerando quanto
 espresso dalla CCL, precisa che sarebbe opportuno
 nel tavolo di confronto tra le parti e in
 seguito di fronte ai fatti che parti dell'Amministrazione

eventuali progetti. La UE si rivolge alle
 piccole e medie imprese. L'USA si concentra
 più il lavoro costante che si è passato alla
 contrattazione e così all'attenzione dei presenti
 la situazione della riunione lavora per la
 presenza di uno stato di fatto del posto
 di parte di affermazione di parte alla stessa
 non diverso da quello precedente. Quando
 emerge però nell'ambito delle discussioni
 una soluzione qualsiasi, ma non succede
 sulle persone originate alla stessa riunione si
 dispone non disponibili e così discussioni
 e proposte che un eventuale risultato rispetto
 alle riunioni venga discussa in un ambito più
 completo. La parte pubblica generale è
 di quanto rappresentato e si rimane ogni
 soluzione.

A questo punto parte l'ora tarda una nella
 ultima offerta la PSL con riferimento alla
 O.F. 19/08 sull'ipote di Palermo indicando
 alla UE visto che la struttura del Tribunale
 afferma che ha finalmente avuto il posto
 D. di S. perché ciò non riguarda né orga-
 nismo di trattamento e di contrattazione più
 emette un rapporto con il quale l'organizzazione

del lavoro, rende che sono deferire al Tribunale di Salerno con cui ha affermato nelle note del 15 e 21/1/08 delle obiezioni che:

a) non risulta vero che in conforma con le affermazioni dell'amministrazione provinciale tutto quanto previsto nell'ordine di lavoro 4/08 ha ad I effetto di esportare sottoposto a contrattazione;

b) con il presente adottato dalla Difesa del Tribunale si è violato quanto previsto dagli art. 3 e 4 del Circol. 1998/Proc. Per quanto sopra le istanze interposte da me la Difesa del Tribunale di Salerno rimettono al ordine di lavoro 21/08 allo stesso organo presieduto e violato quelle che sono le prospettive sindacali e la normativa Contrattuali oltre quanto la provincia della Amministrazione che ha tutti affermato: "L'ordine di lavoro... deve andare avanti... per quello che si rappresenta di aver voluto e prima della... le deduzioni... che... le proprie... e... da... ,... affermi delle prospettive sindacali... si uniscono... e... confronti"

nell'ambito e nei limiti delle procedure
contrattuali. La CEL con lo spirito di sincera
in rapporto costruttivo tra il riferimento di
intenzionari ritiene opportuno che l'ordine
di uscita in esportazione sia messo a disposizione
che propria di disponibilità e struttura nel mercato
nel più breve tempo possibile.

L'ALFA non ha voluto entrare nel
mezzo ritiene legittimo il provvedimento adottato -

A questo punto la Direzione amministrativa
ritiene che premessamente l'art. 812/03
mostre che un preminente e preciso allegato
agli incarichi che si dovevano effettuare con
un "comitato direttivo", quello spirito giudicato
del superamento della CEL non ha dovuto
il fatto in considerazione del fatto che l'ordine
di uscita è stato sospeso e fissato per il
p. 20/02/08 alle ore 17.00 e l'ordine
in cambio legge la sospensione del prodotto

Art. 812/03 Verbale di convocazione alle ore 14.30.

Luca C. S. C. F.
DIREZIONE VIL
SA G. - V. S. S.
Luca C. S. C. F.
f. c. c. c. c. c. c.
Luca C. S. C. F.
f. c. c. c. c. c. c.

Luca C. S. C. F.
Luca C. S. C. F.
Luca C. S. C. F.
Luca C. S. C. F.
Luca C. S. C. F.
Luca C. S. C. F.